

Classe 1 A

PROGRAMMA SVOLTO DI GRECO

Libro di testo: C. Campanini - P. Scaglietti, *Il nuovo Greco di Campanini*, Grammatica + Esercizi 1, Sansoni per la scuola, 2021

Introduzione [l'argomento è trattato nel libro di Grammatica]:

- Le origini della lingua greca:
 - il greco e le lingue indoeuropee
 - la prima fase del greco: il miceneo
 - l'ascendenza fenicia dell'alfabeto greco
 - i vari dialetti greci e il greco che studiamo (attico)

Prime nozioni di fonetica [l'argomento è trattato nel libro di Grammatica]:

- L'alfabeto greco
- La pronuncia del greco antico
- I segni diacritici (spiriti, accenti, apostrofo, dieresi, coronide)
- I segni di punteggiatura
- La classificazione dei suoni:
 - i suoni vocalici (con distinzione in base alla quantità, intensità, timbro e apertura)
 - i dittonghi (con distinzione tra dittonghi propri e impropri)
 - i suoni semivocalici scomparsi (iod e digamma)
 - i suoni consonantici (con distinzione tra consonanti semplici e doppie e, all'interno delle consonanti semplici, tra consonanti occlusive/mute [gutturali, labiali e dentali] e continue [liquide, nasali, sibilanti])
- Le leggi dell'accento:
 - la distinzione delle parole sulla base della tipologia di accento e della sua posizione (ossitone, parossitone, proparossitone; perispomene, properispomene)
 - le leggi dell'accentazione (le leggi del trisillabismo, la legge dell'ultima e la legge del trocheo finale)
- Le proclitiche e le enclitiche e le loro norme
- L'elisione e la crasi

La morfologia nominale [l'argomento è trattato nel libro di Grammatica]:

- Introduzione alla morfologia nominale:
 - Il numero, il genere, il caso
 - Uso e funzioni dei casi
 - La struttura del nome: radice, tema, desinenza, terminazione
- L'articolo
- La prima declinazione:
 - caratteri generali: distinzione tra sostantivi in α puro, α impuro, η (α impuro lungo) e tra sostantivi femminili e maschili; lo schema delle desinenze

- sostantivi femminili: flessione dei termini in α puro, α impuro, η (α impuro lungo)
- sostantivi maschili: flessione dei termini in α puro e in α impuro
- La seconda declinazione:
 - caratteri generali: la vocale tematica -ο, distinzione tra sostantivi maschili, femminili e neutri; lo schema delle desinenze
 - flessione dei sostantivi maschili e femminili
 - la flessione dei sostantivi neutri
 - la declinazione attica
- I sostantivi contratti:
 - sostantivi contratti della prima declinazione
 - sostantivi contratti della seconda declinazione
- La terza declinazione:
 - caratteri generali: distinzione tra temi in consonante e temi in vocale; distinzione, all'interno dei temi in consonante, tra temi in occlusiva/muta (gutturale, labiale, dentale) e continua (liquida, nasale, sibilante); distinzione, tra i temi in vocale, tra temi in vocale debole (ι, υ) e dittongo; distinzione tra temi maschili, femminili e neutri e tra temi con nominativo sigmatico e asigmatico; lo schema delle desinenze; il comportamento dell'accento
 - la flessione dei sostantivi in occlusiva gutturale
 - la flessione dei sostantivi in occlusiva labiale
 - la flessione dei sostantivi in dentale semplice (con particolarità: vedi "Osservazioni", p. 82)
 - la flessione dei sostantivi in -ντ (con particolarità: vedi "Osservazioni", p. 84)
- Gli aggettivi:
 - caratteri generali: distinzione tra aggettivi della prima e della seconda classe e tra aggettivi a tre uscite, due uscite e una uscita
 - gli aggettivi della prima classe a tre e a due uscite: flessione
 - gli aggettivi della declinazione attica: flessione
 - gli aggettivi contratti a tre uscite e a due uscite
 - gli aggettivi della seconda classe:
 - con tema in gutturale (a una uscita)
 - con tema in labiale (a una uscita)
 - con tema in dentale (a due uscite e a una uscita)
 - con tema in -ντ a tre uscite (in particolare, πᾶς, πᾶσα, πᾶν, e gli aggettivi con tema in -οντ come ἐκῶν, ἐκοῦσα, ἐκόν)
- I pronomi:
 - flessione di αὐτός, αὐτή, αὐτό [libro degli Esercizi, p. 142]

La morfologia verbale [l'argomento è trattato nel libro di Grammatica]:

- Introduzione alla morfologia verbale:
 - persona, numero e diatesi
 - tempi e modi
 - le coniugazioni: verbi in -ω e verbi in -μι (con distinzione tra verbi in -μι suffissali [tipo δείκνυμι], a raddoppiamento [δίδωμι, τίθημι, ἵημι, ἵστημι] e radicali [tipo εἰμί])
 - la struttura del verbo: radice, tema, vocale tematica, desinenza (distinzione tra desinenze primarie e secondarie), terminazione

- Il presente:
 - flessione dell'indicativo attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι
 - flessione dell'imperativo attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι
 - flessione dell'infinito attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι
 - flessione del congiuntivo attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι
 - flessione dell'ottativo attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι
 - flessione del participio attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι
- L'imperfetto:
 - l'aumento: aumento sillabico e aumento temporale
 - particolarità: verbi con aumento in ει-, verbi con “doppio aumento” (ὀράω), verbi con aumento sia in ε- che in η- (βούλομαι, δύναμαι, μέλλω) [vedi “Osservazioni”, pp. 54-55]
 - l'aumento nei verbi composti
 - desinenze attive e medio-passive
 - flessione dell'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι
- I verbi contratti
 - caratteri generali: distinzione tra verbi in -αω, -εω, -οω
 - flessione del presente (indicativo, imperativo, infinito, congiuntivo, ottativo, participio) attivo e medio-passivo dei verbi in -αω
 - flessione del presente (indicativo, imperativo, infinito, congiuntivo, ottativo, participio) attivo e medio-passivo dei verbi in -εω
 - flessione del presente (indicativo, imperativo, infinito, congiuntivo, ottativo, participio) attivo e medio-passivo dei verbi in -οω
 - flessione dell'imperfetto dei verbi in -αω, -εω, -οω

La sintassi [l'argomento è trattato trattato nel libro degli Esercizi]:

Sintassi della frase semplice:

- L'ordine delle parole nella frase greca [p. 45]
- Le principali funzioni di μέν e δέ [p. 42]
- Le negazioni οὐ e μή [p. 43]
- La costruzione del dativo di possesso [p. 114]
- La concordanza tra aggettivo e sostantivo [p. 141]
- Posizione attributiva e predicativa dell'aggettivo [pp. 156-157]
- Gli aggettivi sostantivati [p.144]
- I complementi:
 - complemento di agente e causa efficiente
 - complemento di causa
 - complemento di compagnia e unione
 - complemento di fine
 - complementi di luogo: stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo
 - complemento di mezzo
 - complemento di modo

Sintassi del verbo:

- Le principali funzioni di ἐμί [p. 41]
- Il congiuntivo esortativo [p. 210]
- L'infinito sostantivato [p. 227]
- L'uso dell'ottativo nelle proposizioni dipendenti (desiderativo, condizionale-potenziale)
- I valori del participio:

- il participio con valore nominale: participio sostantivato e participio attributivo [p. 297]
- il participio con valore verbale: participio congiunto [p. 300-301]

Sintassi del periodo:

- L'uso delle congiunzioni coordinanti καί, τε, ἀλλά [p. 40]
- Le proposizioni finali esplicite [p. 215]
- Le proposizioni causali esplicite [p. 217]
- Le proposizioni temporali esplicite (introdotte da ἑπεί, ἑπειδή, ὅτε)
- Le proposizioni oggettive e soggettive in forma esplicita (dichiarative) e implicita (infinitive) [pp. 221-222]

Lessico [l'argomento è affrontato sul libro degli Esercizi]:

- Memorizzazione del “Lessico frequente” (in riferimento alla terminologia usata sul libro degli Esercizi) relativamente a:
 - sostantivi della prima declinazione
 - sostantivi della seconda declinazione
 - sostantivi della declinazione attica
 - sostantivi contratti
 - sostantivi della terza declinazione (fino ai temi in -ντ)
 - verbi in -ω ad alta frequenza [p. 23]
 - verbi contratti
- Memorizzazione dei significati delle principali preposizioni (anche quando, in qualità di preverbi, modificano il significato di base del verbo) [p. 27]
- I prefissi ἀ-, δύσ- ed εὖ- [p. 13]

Metodo della traduzione:

Tecniche di laboratorio utili alla decodifica dei testi greci (metodo di analisi morfo-sintattica) e per la loro ricodifica (traduzione) in lingua italiana (ivi comprese le indicazioni per un uso efficace del dizionario).

Firenze, 13/06/2022

Firma

prof. Fabio Macciò

Fabio Macciò